



BOZZA

PATTO DI ACCREDITAMENTO per l'erogazione di prestazioni integrative nell'ambito del progetto "Home Care Premium 2017"

Il presente patto determina l'iscrizione nel registro pubblico dei fornitori per l'erogazione di prestazioni integrative nell'ambito del progetto "home care premium 2017".

Ciò premesso, nella sede del Comune di Potenza, in Via Nazario Sauro,
in data

TRA

Il Sig. _____

Nato a _____ il _____

residente a _____ in Via _____ n.

codice fiscale _____

in qualità di legale Rappresentante della Cooperativa/Associazione

_____ sede legale in _____ Via _____

C.F./P.IVA _____

di seguito denominata **soggetto fornitore**

E

l'Amministrazione Comunale di Potenza, con sede in Potenza – Via Nazario Sauro, rappresentata dall'Arch. Giancarlo Grano, nella sua qualità di Dirigente dell' Unità di Direzione Servizi alla Persona-Ufficio Servizi Sociali,

Premesso che la cooperativa/Associazione in possesso dei requisiti richiesti è risultata idonea all'iscrizione nel registro pubblico dei fornitori per l'erogazione di prestazioni integrative nell'ambito del progetto "Home Care Premium 2017".

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Il soggetto accreditato accetta integralmente quanto previsto dal "Bando Pubblico Progetto Home Care Premium 2017" pubblicato dalla Direzione Centrale INPS, in data 28/02/2017, e quanto previsto dall' Avviso pubblico per istituzione del registro pubblico dei fornitori per l'erogazione di

prestazioni integrative nell'ambito del progetto "Home Care Premium 2017" approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____.

In particolare il soggetto fornitore si impegna a:

1. Rispettare, per gli operatori impiegati nel servizio, tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dalle leggi vigenti di settore;
2. Presentare, su richiesta dell'Ente, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi, del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi erogati oggetto di questo Patto;
5. garantire la riservatezza di tutte le informazioni inerenti il servizio e gli utenti ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;
6. osservare le disposizioni del D.Lgs 81/08 e successive integrazioni e modificazioni;
7. rispettare il Patto socio assistenziale familiare, sottoscritto dal case manager e dal responsabile del programma, che certifica le risorse assistenziali destinate al beneficiario e descrive le modalità di intervento.

La non osservanza di uno degli impegni sopra indicati può comportare la cancellazione dal Registro pubblico.

2. ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI EROGAZIONE

La scelta del soggetto erogatore, è effettuata dagli stessi utenti (o da persone di riferimento designate dagli utenti) tra i soggetti fornitori iscritti nel Registro.

Come previsto dall'art. 17 del bando "Home Care Premium 2017", a ciascun beneficiario potranno essere riconosciute prestazioni integrative, nei limiti del budget assegnato. Il budget dovrà intendersi attribuito unitariamente e determinato in base alla seguente tabella, che, ai soli fini di facilità di calcolo, riporta l'importo mensile:

ISEE del beneficiario	Punteggio relativo al bisogno assistenziale		
	Fascia I	Fascia II	Fascia III
0 – 8.000,00	500,00	400,00	300,00
8.000,01 – 16.000,00	400,00	300,00	200,00
16.000,01 – 24.000,00	300,00	200,00	150,00
24.000,01 – 32.000,00	200,00	150,00	--
32.000,01 – 40.000,00	150,00	--	--

Laddove il costo della prestazione integrativa sia superiore al contributo massimo erogabile, nel solo caso di erogazione di supporti, il beneficiario potrà farsi carico dell'eventuale eccedenza.

4. PAGAMENTI

I pagamenti delle prestazioni integrative in favore dei soggetti fornitori sono subordinati alla validazione periodica da parte dell'Inps della rendicontazione trimestrale della spesa presentata dal Comune, oltre che all'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie. I soggetti fornitori trasmettono trimestrale all'ufficio comunale competente la documentazione fiscale di rito, ai fini della liquidazione ed ogni altra documentazione relativa ai servizi erogati richiesta.

L'ufficio comunale effettua la procedura di monitoraggio e controllo del servizio in essere, concomitante alla procedura di liquidazione delle prestazioni effettuate dai soggetti accreditati. In caso di inadempienza il Comune si riserva il diritto di non liquidare la fattura.

6. DURATA DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

Il presente patto ha la stessa validità della durata del progetto e quindi a partire dal 01/07/2017 e fino al 31/12/2018 salvo proroghe disposte dall'INPS.

7. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente contraente, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, (Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.) è obbligato a comunicare, per iscritto il conto corrente bancario o postale "dedicato" o un diverso strumento di pagamento purché idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su cui dovranno essere emessi i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, provvedendo, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di inadempimento da parte dell'Ente contraente all'assolvimento del predetto obbligo, la presente convenzione è inficiata da nullità assoluta.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del diritto della convenzione.

5. CONTROLLO E VIGILANZA

L'U.D. competente realizza verifiche e controlli a campione.

Gli esiti delle operazioni di controllo, sono oggetto di specifico e formale verbale. Nel caso di imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento, l'U.D. dispone opportuni correttivi che il soggetto fornitore deve mettere in atto nelle modalità e nei termini stabiliti.

Nei casi di gravi inadempienze dei soggetti fornitori, l'U.D. può decidere in modo insindacabile di sospendere, a tempo determinato o in via definitiva, l'iscrizione del Soggetto Fornitore nel Registro.

Il competente Servizio comunale assume il compito di controllare i Soggetti fornitori affinché mantengano il possesso dei requisiti per l'iscrizione nel Registro.

7. SOSPENSIONE DEI SOGGETTI FORNITORI

La sospensione dal Registro è disposta nei seguenti casi:

- nel caso in cui il soggetto fornitore rifiuti di prestare il servizio;
- nel caso in cui il competente Servizio comunale accerti inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso.

Nel caso non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penalità, la sospensione dal Registro dei fornitori per mesi tre.

Dopo tre sospensioni comminate si provvederà alla cancellazione dal Registro.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la sospensione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi:

- a) reiterata violazione del Patto socio assistenziale familiare;
- b) per rilevanti motivi di pubblico interesse.

Il soggetto fornitore, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali che civili, previste dalla normativa vigente.

Potenza, _____

**Il Legale Rappresentante
del Soggetto Fornitore**

**Il Dirigente
Arch. Giancarlo Grano**